



PER COMUNICAZIONI ALLA REDAZIONE E-MAIL: lostriscione@icscuolapalombini.gov.it

TESTATA GIORNALISTICA DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO I. C. GIOVANNI PALOMBINI - Via G. Palombini, 39

Data: 9 Marzo 2018

Volume 4 - Numero 1

Tante attività nel Fablab **Il Fablab ci ha "rapiti"**

La classe VA di Palombini è tornata il 16 ed il 24 gennaio 2018 nella "fabbrica delle idee"



Il 16 gennaio 2018, noi della classe VA di Palombini, con le nostre insegnanti, siamo tornati al Fablab per presentare il nuovo ambiente di apprendimento alle diverse autorità intervenute, tra cui la nostra

Preside.

Lavorando per gruppi, abbiamo realizzato delle storie; grazie ad un software in 3D, abbiamo creato i personaggi e infine li abbiamo tagliati con il laser cutter. Ogni gruppo ha poi costruito la sceneggiatura della propria storia. Tutto il materiale è stato alla fine raccolto in un libricino.

Il 24 gennaio 2018 siamo ritornati per permettere alla RAI di riprendere le attività che possono essere svolte dai bambini all'interno del Fablab. Ognuno di noi, in un piccolo gruppo, ha seguito percorsi diversi, divertendosi, immaginando, creando, pitturando...

Tutti noi siamo stati ripresi ed alcuni sono stati anche intervistati. Anche la nostra

Preside.

Seguiteci in televisione!

La classe VA



E dopo? Quale scuola sceglierò? ...Dai sogni ai progetti

Il giorno 21 ottobre nella sede di Pratulungo si è svolto il primo incontro del Progetto Orientamento formativo/informativo "E dopo? Quale scuola sceglierò?... Dai sogni ai progetti".

Il percorso, ideato dalla prof.ssa Di Lorenzo e patrocinato dal Comune di Roma, era rivolto a tutti noi ragazzi di terza media con l'intento di creare un momento di reale e partecipato coinvolgimento ed interesse, che ci potesse aiutare nella scelta della Scuola Superiore.

Per tre mesi tutti i sabati, nella sede di Pratulungo dalle ore 09,30 alle ore 11,30, siamo stati i protagonisti di **Laboratori di "training group"** per favorire la nascita del senso di identità di gruppo, di coesione e di autodeterminazione e di **Laboratori di sviluppo** delle vocazioni, di educazione alla scelta e presa di coscienza del sé.

Dopo questa prima fase di riflessione personale sulle nostre capacità ed interessi, i nostri incontri si sono ampliati grazie alla partecipazione di alcuni genitori, quali testimonianza delle diverse professioni e mestieri, per meglio scoprire la realtà del mondo del lavoro. Ancora più interessante si è rivelato l'incontro *peer to peer* con gli ex compagni di scuola frequentanti le superiori, che con la loro testimonianza ci hanno permesso di capire che il successo scolastico è legato, non solo al Consiglio orientativo redatto dal Consiglio di classe, ma soprattutto dalla volontà di riuscire.

A partire dal mese di Gennaio siamo stati affiancati dal prof. Domenico, esperto orientatore del CFP "Teresa Gerini" che, con l'aiuto del WEB, ci ha mostrato come conoscere e valutare le Offerte formative delle Scuole secondarie di II grado da noi scelte, sia le Offerte formative del mondo del lavoro, attraverso un'analisi dei dati occupazionali relativi agli indirizzi di Scuola superiore in generale e in particolar modo alle nostre scelte, così da orientarci in modo consapevole alla scelta del nostro futuro.

segue a pagina 2

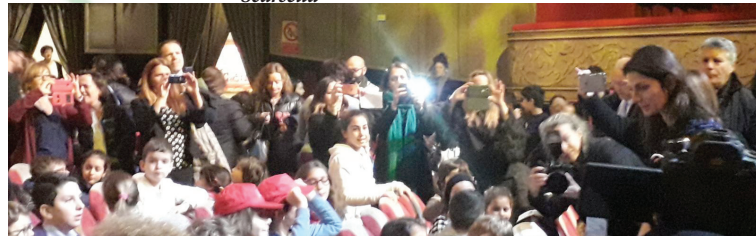
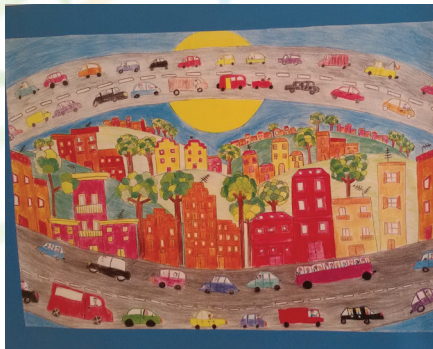
"Città Del Cielo" **Un premio alla scuola**

La classe V A di via Fossacesia vince "Adotta un treno"

Nell'anno 2017-2018 la nostra classe ha partecipato ad un concorso organizzato dall'ATAC rivolto a tutte le scuole di Roma. Ogni classe doveva realizzare un disegno. I sessanta disegni vincitori avrebbero affrescato i vagoni della metro A per 6 mesi. Per il concorso sono stati inviati 17000 disegni, 1357 sono stati selezionati ma solo 60 hanno vinto e tra questi c'è il nostro disegno "Città del cielo". La premiazione si è svolta l'08/02/18 alle ore 12:00 al teatro Sistina con la presenza della sindaca Virginia Raggi, il presidente dell'ATAC e Arturo Brachetti. Per ritirare il premio, in rappresentanza di tutta la classe, è salita sul palco la nostra compagna Sara Giannini e ha spiegato il significato del nostro disegno: una città immaginaria sospesa nel cielo che rappresenta la tranquillità. Come premio abbiamo ricevuto un'entrata gratuita per Tecno Town ma la cosa più importante è che il nostro disegno colorerà la metro di Roma

che è sempre imbrattata da scritte e disegni inutili che la rendono brutta. Nel nostro Istituto ci sono state altre due classi vincitrici: la IV A di via Ciamician e la IV A di via Pratulungo quindi siete tutti invitati a viaggiare in metro anche per scoprire il nostro "vagone dell'arte".

D'Arpino,
Fusco,
Giannini,
Scarsella



Premiati dalla Sindaca Virginia Raggi al teatro Sistina i vincitori del concorso "Adotta un treno"

Giovedì 8 Febbraio 2018 c'è stato un avvenimento speciale: la premiazione del concorso "Adotta un treno" indetto dall'Atac.

L'iniziativa ha avuto la finalità di sensibilizzare i bambini all'uso consapevole del trasporto pubblico.

segue a pagina 2

Intervista ad Arturo Brachetti Trasformista, regista teatrale e molto di più'

segue a pagina 2

Magie, ombre, disegni **Lo spettacolo di Arturo Brachetti**

Tre spettacoli in uno: entusiasmanti

segue a pagina 2

Scuola territorio tecnologie **Caffè' digitale a Palombini** Chiacchierata sulle potenzialità delle reti e della rete

segue a pagina 3



Direttore Responsabile:

Orietta Giacomozzi

Responsabile Impaginazione:

Nunzio De Vivo

Redazioni:

Plesso Salgari Via G. Palombini, 39
Plesso Ciamician Via Ciamician, 32
Plesso C. Alberto Dalla Chiesa Via Fossacesia, 63
Plesso Gaslini Via F. Innocenti, 7
Plesso Palenco Via Palenco, 60
Plesso Pratulungo Via E. Brandizzi Gianni, 68
Plesso Largo Stucchi Via F. Corni, 18
Plesso Rivisondoli Via Rivisondoli, 9

Premiati dalla Sindaca Virginia Raggi al teatro Sistina i vincitori del concorso "Adotta un treno"

Al concorso hanno partecipato 17.052 alunni e tra i 1357 disegni selezionati, 60 sono stati quelli vincitori, tra cui il nostro, quello della IVB di Ciamiciam e della VA di Fossacesia. Quindi ben tre classi del nostro Istituto!!! La premiazione è avvenuta al Teatro Sistina, alla presenza della Sindaca Virginia Raggi, del Presidente Atac Paolo Simioni ed altre autorità. I disegni vincitori sono stati digitalizzati e stampati su una pellicola adesiva che ricoprirà entrambi i lati di un intero convoglio della metro A. Che grande emozione sarà vedere il nostro disegno sul treno dell'arte!!!!!! Inoltre è stato realizzato un libro contenente tutti gli elaborati



ammessi al concorso, che ci hanno detto presto sarà donato a tutti i vincitori.

Altro premio è stato l'ingresso gratuito a Techno Town.

Da fine Febbraio, lungo le banchine della stazione Porta San Paolo e al Polo Museale Atac di Piramide sarà allestita una mostra con tutti i nostri disegni. Durante l'evento, abbiamo assistito allo strepitoso spettacolo dell'illusionista e trasformista Arturo Brachetti. Raccontare ciò che abbiamo visto è difficile, perchè è stato un viaggio pieno di stupore, di effetti speciali, di musiche, colori e suggestioni. Una casa dei sogni ha aperto le porte alle varie fiabe, alle ombre cinesi, ai magici disegni sulla sabbia fatti in diretta

che prendevano forma e si trasformavano continuamente...e tanto altro. Che dire...è stata una giornata indimenticabile, una di quelle che ti restano dentro perchè portano la magia di aver conquistato tutti insieme una piccola vittoria!!!! Per questo siamo tutti felicissimi di aver avuto questa splendida occasione!

I bambini della IVA di Pratolungo



Intervista ad Arturo Brachetti Trasformista, regista teatrale e molto di piu'

Roma, teatro Sistina. Signor Brachetti, dopo aver assistito al suo spettacolo al teatro Sistina in occasione della premiazione al concorso "Adotta un treno storico" vorremmo farle un'intervista.

Possiamo?

- Certo! Mi fa piacere

Dove ha realizzato i suoi primi successi?

- I primi successi sono stati a Parigi, al Cabaret Paradis Latin, sotto la direzione di Jean Marie Riviere nella capitale francese.

- Poi è ritornato in Italia?

- Sono tornato in Italia nel 1983.

- **Ha mai partecipato ad una trasmissione televisiva?**

- Ho partecipato allo show televisivo Pradis su Rai 1.

- **Cosa ha interpretato come trasformista?**

- All' inizio degli anni novanta ho interpretato ben 33 ruoli diversi, ma ora riesco a interpretare in una serata 100 personaggi facendo 100 cambi d'abito in 100 minuti.

- **A che età ha cominciato ad avere questa**

passione?

- Più o meno all' età di 15 anni ma fin da piccolo usavo la fantasia in tutti i miei giochi

- **È mai stato premiato per la tua capacità di trasformista?**

- Certo, tanto che nel 2002 sono entrato nel Guinness dei primati

Di:

Abouali,

Jizdan,

Protetti,

Sahrae

Magie, ombre, disegni

Lo spettacolo di Arturo Brachetti

Tre spettacoli in uno: entusiasmanti

Roma. Arturo Brachetti, l'8 febbraio 2018, ha fatto uno spettacolo durante la premiazione del progetto "Adotta un treno". La prima parte dello spettacolo l'abbiamo chiamata "Le Magie in un libro". Arturo ha fatto salire sul palco la sua ombra e ci ha mostrato la casetta della sua infanzia proiettata su uno schermo, iniziando dalla sua cameretta.

L'ombra ha preso un libro che stava sul tavolino, l'ha aperto e ogni volta che girava pagina cambiava favola. Ad ogni favola Arturo cambiava rapidamente costume e si trasformava in Cappuccetto Rosso, il lupo,

Biancaneve, Cenerentola, Aladino, Peter Pan, Shrek, Frozen...

La seconda parte dello spettacolo sono state le ombre cinesi.

Arturo ha preso una torcia e ha messo le mani tra la luce e lo schermo creando elefanti, gatti, cani, pesci, conigli, lupi, asini. Accompagnava le ombre ai loro versi e ci faceva ridere con le sue battute.

La terza parte dello spettacolo sono stati i quadri di sabbia.

Ha preso un banchetto e si è messo in un angolo del palco ma un proiettore ingrandiva tutto quello che faceva. Si è

messo della sabbia nel pugno e passando la mano su una lastra trasparente, piano piano la lasciava facendo dei disegni uno sopra l'altro che riguardavano la sua vita. Con l'ultimo disegno ci ha mostrato il suo viso affacciato ad una finestra...è stato stupendo.

Di:

Di Pasquale,

Desideri,

La Cognata,

Nannola



E dopo? Quale scuola sceglierò?

...Dai sogni ai progetti

Per meglio realizzare il nostro percorso progettuale di Orientamento formativo o esistenziale (conoscere sé stessi) e di Orientamento informativo o scolastico (conoscere i percorsi successivi alla scuola dell'obbligo scolastico e la realtà del mondo del lavoro) la nostra Prof. Di Lorenzo ha organizzato durante i mesi di Novembre, Dicembre e Gennaio, presso ciascun plesso della nostra Scuola, momenti di:

- **ORIENTAMENTO INFORMATIVO** grazie ai diversi *Incontri - Conferenza* con i docenti orientatori degli Istituti Superiori, accompagnati dagli studenti più motivati per illustrare le attività dei propri istituti.

- **ORIENTAMENTO FORMATIVO** grazie a dei *Ministage* di una mattinata rivolti a piccoli gruppi di studenti presso il CFP "Teresa Gerini" e l'Istituto Superiore "Giosuè Carducci".

Tutte queste azioni mirate a contribuire al nostro successo formativo si sviluppano su un percorso biennale che prevede due moduli ogni anno, uno per i ragazzi di seconda ed uno per quelli di terza media, ciascuno di 30 ore, realizzati da Ottobre a Gennaio nella classe terza e da Febbraio a Maggio nella classe seconda.

E allora... grazie PROF per questa esperienza che sicuramente è servita a renderci più consapevoli e sicuri nel prendere le decisioni più opportune per il nostro futuro, in completa autonomia.

Classe III A - Scuola Secondaria I grado - Plesso Pratolungo

Caffe' digitale a Palombini

Chiacchierata sulle potenzialità delle reti e della rete

Palombini. Sabato 20 Gennaio, nella sede centrale dell'I.C. Giovanni Palombini, l'iniziativa "Caffè digitale" ha riunito esperti, docenti, genitori e formatori in un informale dibattito sulle "Poterialità delle reti e della rete".

L'incontro della durata di circa 3 ore, in modalità ted/ caffè ha avuto inizio alle 10.00 con il benvenuto della preside Silvia Romagnoli che ha introdotto l'argomento sull'uso delle nuove tecnologie e le sue implicazioni nell'ambito educativo, informativo e territoriale.

La parola è poi passata alla docente Leda Tripodi, organizzatrice dell'evento, che ha fatto il punto sulla situazione del nostro istituto in merito all'impiego delle nuove tecnologie declinando le iniziative che i nostri ragazzi hanno realizzato in passato, cosa si sta facendo nel presente e cosa si ha intenzione di sperimentare per il futuro.

Di seguito sono intervenuti:

Luciana Cervati (docente), l'informatica

nella didattica curricolare
Aurora e Valentina (studentesse classe V scuola primaria), l'esperienza del Fablab
Leda Tripodi (docente), progetto coding
Orietta Giacomozzi (docente), giornalino scolastico
Antonio Micciulla (docente),

cyberbullismo
Maria Carmela Vizza (docente), attività nella scuola dell'infanzia
Luca Galliano (esperto esterno), l'esperienza di formatore: l'uso della LIM
Ha avuto quindi inizio la Tavola rotonda



che è stata moderata da Saverio Giulio Malatesta di Wikimedia Italia. Hanno preso la parola, sempre per Wikimedia: Valerio Iannucci, Virginia Cirilli, Gianfranco Buttu e lo stesso Malatesta. Gli argomenti affrontati sono stati i seguenti:

- Cosa significa essere un cittadino digitale (sviluppo del pensiero critico, collaboratività e comunicazione);
- Verifica delle fonti, autorevolezza delle pubblicazioni in rete e fake news;
- Wikipedia come modello di collaborazione on-line, come palestra per lo scambio di opinioni e arricchimento/ampliamento del proprio bagaglio di conoscenze.

Sulla tematica conoscenza e consapevolezza del territorio sono intervenuti Gianluca Zanzi e Augusto Palombini; mentre per la rete Tiburtina- Collatina ha preso la parola il preside Giorgi.

Nuovi amici per gli alunni di Pratolungo: gli alberi.

I bambini della scuola elementare di Pratolungo lunedì 18 dicembre 2017 sono andati al parco vicino alla scuola per piantare degli alberi.

Hanno ascoltato delle signore che hanno parlato delle piante. Poi hanno messo degli alberi nella terra. Dopo hanno dato il nome agli alberi.

Infine il comitato di quartiere ha fatto fare il giuramento di proteggere le piante. Ha regalato una piantina a bambino e ha dato l'attestato di partecipazione alla festa.

Classe 2B di Pratolungo



Un albero per amico

Il nostro albero si chiama Davide Alessandro... è un Ontano e c'è stato donato dal Municipio.

Ci hanno spiegato che è un albero dalle foglie caduche cioè le perde in autunno e in primavera le rimette; può crescere fino a 16-20 metri. Era in un vasetto, l'abbiamo messo dentro una buca scavata nel terreno, facendo attenzione a fissarlo a un sostegno che serve a farlo crescere bello dritto.

Tutti insieme abbiamo ricoperto con la terra la buca e attaccato il cartellino con



il nome: Davide Alessandro, appunto! Abbiamo anche fatto delle promesse... proteggere il nostro albero e tutta la natura. Ora Davide A. è l'albero della VB e presto torneremo a trovarlo.

La festa degli alberi è una festa dove si piantano gli alberi per migliorare il quartiere. Noi oggi abbiamo festeggiato, piantando un Ontano e l'abbiamo chiamato Davide Alessandro

Federica VB Pratolungo



Carnevale a ...

Pratolungo:

Tutti insieme allegramente

Il 13 febbraio, in occasione del martedì grasso, nel plesso di Pratolungo tutte le classi della scuola primaria e le sezioni della scuola dell'infanzia comunale si sono riunite nell'anfiteatro per festeggiare insieme il Carnevale.

Tutte le classi hanno occupato gli spalti dell'anfiteatro e al suono di battute divertenti, canti e balli hanno animato il pomeriggio dalle 14.30 alle 16.00.

Ogni classe, a partire dalla 1 A fino a concludere con la V B, si è cimentata in filastrocche, canzoni e balli riguardanti il Carnevale e le sue tradizioni, coinvolgendo gli spettatori con simpatiche animazioni ma soprattutto diventando attrice e spettatrice alternatamente.

Gli alunni della scuola dell'infanzia invece hanno partecipato applaudendo e ballando nei momenti corali della festa.

Particolarmente gradita dagli alunni è stata la presenza delle signore Martedì Grassa e Giovedì Grassa, che hanno accompagnato al centro dell'anfiteatro le classi che di volta in volta dovevano eseguire i loro numeri d'intrattenimento.



Le due foto sopra sono riferite al carnevale del Plesso Pratolungo



... a Palombini

I bambini, il team docente, il personale ata e il portiere del plesso Palombini partecipano con gioia alla festa di carnevale 2018 con balli e canti; la scuola si tinge dei colori delle stelle filanti e i nostri cuori battono in sintonia con risate e serenità.

Grazie MRita



Le due foto sopra sono riferite al carnevale del Plesso Palombini



... a Largo Stucchi

I bambini della scuola dell'infanzia di Largo Stucchi salutano allegramente il

Carnevale 2018

La foto sopra è riferita al carnevale del plesso Largo Stucchi

Il mese di dicembre 2017 ed i primi mesi del 2018 sono stati per il nostro Istituto ed in particolare per la scuola dell'infanzia di Palenco ricchi di numerosi eventi. Il primo, l'open day del 16 dicembre, ha coinvolto tutti e tre gli ordini di scuola ed ha concluso l'impegnativo progetto "noi cittadini di domani" attinente all'Area a Rischio. Le porte dell'istituto si sono aperte per accogliere tante famiglie interessate a conoscere la realtà della scuola, le sue molteplici attività ed iniziative aperte all'inclusione ed al territorio. Per l'occasione i bambini di 5 anni di Palenco insieme ai bambini della prima di Ciamician sez. B, sono saliti sul palco del teatro della scuola di Palombini, e con canti, balli e poesie hanno intrattenuto i tanti visitatori che, per tutta la mattinata, si sono avvicinati nei locali della scuola. Davvero un gran successo per tutti!!

Il 19 dicembre, invece, la scuola di Palenco si è "vestita" a festa per il Natale. I bambini delle tre fasce di età delle due sezioni hanno preso parte ad una recita dal titolo "SE NON CI FOSSERO LORO". Grande è stato il coinvolgimento dei bambini, veri protagonisti, grande lo stupore di chi con tanto affetto ha assistito allo spettacolo.

Non è mancato l'arrivo di Babbo Natale e la Befana (una mamma e una nonna delle due sezioni) che hanno portato tanti doni ai piccoli grandi attori.

Il 13 febbraio, martedì grasso, insieme alla scuola di Gaslini abbiamo fatto una sfilata per le strade del quartiere fino a Palombini, con l'assistenza dell'Associazione Nazionale Carabinieri Nucleo Protezione Civile Roma sud 92 che ringraziamo vivamente. Quest'anno il Carnevale si è ispirato ad un progetto sull'opera Aida di Giuseppe Verdi, gestito dall'Associazione Europa Incanto, a cui le due scuole hanno aderito. Questo ha permesso di dare ai bambini, alle loro famiglie ed anche a noi insegnanti, un'opportunità divertente, nuova nel suo genere e molto formativa.

Abiti e maschere sono stati confezionati dagli insegnanti con l'aiuto dei genitori e dei bambini.

Vera soddisfazione e gran divertimento!!!! Le insegnanti Petrini Natalia, Tanzi Antonella, Castellana Maria Lucia, Sabatini Angelica.



Alla scoperta dell'Arcimboldo a Palazzo Barberini

Il giorno 24 gennaio 2018, la classe IV B di Pratolungo si è recata presso Palazzo Barberini, per ammirare dei capolavori dell'artista milanese Giuseppe Arcimboldo o meglio noto come Arcimboldo.

La mostra raccoglieva dipinti ed opere provenienti dalle più importanti città europee e per questo evento c'è stato bisogno di un'organizzazione molto capillare e impegnativa.

Le opere erano state allestite in 6 sale distinte.

La guida, prima di iniziare la visita, ci ha

spiegato brevemente alcune fasi salienti della vita e della formazione dell'autore.

La cosa interessante è stata sapere che Arcimboldo era molto apprezzato nelle corti di Vienna e Praga al servizio di Massimiliano II e Rodolfo II, i quali avevano una grande considerazione per l'arte e la cultura.

La sala che ci ha colpito in maniera particolare è stata quella in cui erano esposti i quadri rappresentanti le Quattro Stagioni e i Quattro Elementi Naturali. Abbiamo potuto notare come le

personificazioni, in queste opere, fosse il nucleo centrale.

L'altra sala su cui si è focalizzata la nostra attenzione è stata quella "teste reversibili", rappresentavano delle immagini molto divertenti poiché, ruotate in uno specchio, assumevano una conformazione diversa. Anche la sala delle "pitture ridicole" è stata apprezzata, infatti abbiamo potuto osservare alcune personificazioni dei mestieri particolarmente simpatiche e spiritose.

Ispirati dalla mostra, in classe abbiamo

realizzato delle maschere di carnevale con la tecnica del collage. Ognuno di noi ha scelto una stagione ed ha prodotto un "manufatto arcimboldiano". Quest'uscita didattica è stata particolarmente istruttiva e significativa ed è stato un modo per conoscere più da vicino un artista e un genio ammirato in tutto il mondo.

I bambini della IV B



LE MIGLIORI SELEZIONI DI CAFFÈ IN CIALDE E CAPSULE COMPATIBILI



caffèaroma

Viale Marx 147 - Roma

capsule a partire da 17 cent

Tel. 06.31051500 - caffearomaespresso@gmail.com

Riflettendo sulla nostra lingua

Con la nostra professoressa di storia ci siamo fermati a riflettere sul fatto che molte parole di origine araba sono entrate a far parte del nostro lessico. Soprattutto l'ambito della matematica presenta termini di origine araba; basta pensare

alle parole: algebra, algoritmo, zero, cifra. Non c'è da stupirsi perché gli arabi furono bravi matematici oltre che bravi medici, scienziati, abili commercianti tanto che le parole "magazzino, arsenale, dogana, tara, tariffa" sono termini arabi che sono entrati

a pieno titolo nella nostra lingua. Per non parlare del loro merito nell'aver portato in Sicilia buonissimi agrumi come le arance e i limoni, profumatissime spezie come lo zafferano, gustosissimi ortaggi come i carciofi e le melanzane. Questo a conferma

di quanto siano importanti, oggi come ieri, i contributi delle altre civiltà per la nostra cultura.

1 F di Ciamician

La terza F approfondisce problemi di plastica

Nel mese di dicembre gennaio abbiamo partecipato con la Prof. di scienze e matematica ad un progetto sulla plastica chiamato "Nella prossima vita farò..." Ci siamo divisi in gruppi di tre o quattro alunni per elaborare al computer i risultati di una indagine svolta su tre classi, sull'utilizzo della plastica che facciamo in casa e sull'attenzione che abbiamo al suo riciclo. Dopo aver lavorato su diversi temi legati ai rifiuti di plastica (le isole che si sono formate nell'Oceano Pacifico, i rischi legati alla diossina emessa bruciando plastica, la possibilità di produrre altri oggetti riciclando la plastica, il problema delle micro-plastiche che oggi torniamo in tutti gli acquedotti, ...) abbiamo elaborato delle presentazioni in powerpoint che abbiamo spiegato nel giorno dell'Open day della scuola alle nostre famiglie.

Primo gruppo: le isole di plastica nell'Oceano Pacifico. Nel nostro caso è stato facile trovare informazioni, perché è un argomento recente e che viene molto discusso. Abbiamo potuto trovare molte fonti diverse e abbiamo scoperto che le isole che si sono formate nell'Oceano

Pacifico sono già due. La più grande (il 'Pacific Trash Vortex') ha una zona emersa ampia più della Penisola Iberica, ed una parte immersa che ha una estensione doppia di quella degli Stati Uniti! La seconda si trova nell'emisfero Sud, a largo del Cile, ed è più piccola. Abbiamo scoperto che un uomo si è dedicato in modo particolare allo studio di questo problema: Charles Moore, un ricercatore americano. Nel gruppo ci siamo divise il lavoro, tra la raccolta delle informazioni e la stesura della presentazione, fatta di testi ma anche di immagini ed animazioni. Siamo state molto contente del risultato e speriamo che ci siano assegnati altri compiti di questo genere.

Secondo gruppo: la diossina emessa bruciando plastica. È una sostanza tossica che può essere anche cancerogena: è formata da carbonio, cloro, idrogeno ed ossigeno. In Italia purtroppo è ben conosciuta, dopo l'incidente di Seveso del 1976, quando nell'azienda ICMESA scoppiò un incendio che liberò vari tipi di diossina tra cui la pericolosa TCDD. Questo dicembre è bruciato un magazzino

dell'Eurospin in via Ciciliano e ci siamo chiesti se nell'incendio non si siano formate anche molecole così pericolose.

Terzo gruppo: Plastica e biodegradabilità. Partendo dal mais in Italia è stato creato un materiale chiamato Mater BI che possiamo considerare una plastica biodegradabile. Questo materiale non è stabile nel tempo e dopo un processo di decomposizione torna ai suoi costituenti iniziali: carbonio, idrogeno ed ossigeno. Per questo i sacchetti di mater BI si possono buttare nell'umido con il resto dei rifiuti alimentari.

Quarto gruppo: riciclare la plastica e darle nuova vita. Siamo partiti dall'indagine fatta a scuola: usiamo tantissimi oggetti di plastica, comprese le bottiglie d'acqua di cui ogni famiglia fa uso. In effetti potremmo evitare di comprare bottiglie d'acqua sempre nuove, riempiendo di nuovo quelle già usate (a scuola cerchiamo di fare sempre così). Abbiamo anche costruito un albero di Natale con le bottiglie e tappi di plastica... e sappiamo che riciclando si possono fare anche tessuti, mobili, altra plastica meno raffinata. Infine volevamo raccontare una notizia recente che troviamo preoccupante:

l'83 % di quella che oggi chiamiamo acqua potabile contiene microfibre di plastica. Sono invisibili e oggi contaminano fiumi, laghi, oceani. Vengono probabilmente dagli scarichi delle lavatrici dove laviamo tessuti sintetici, dall'atmosfera stessa in cui si trovano anche solo per le frenate delle macchine che liberano particelle di pneumatici.

(Classe III F - Ciamician)



Open day all'I.C. Giovanni Palombini

Vi presentiamo: "Sano chi sa" e "Nella prossima vita farò"

Due progetti a confronto

Il giorno 16 Dicembre nella nostra scuola, Istituto Comprensivo Giovanni Palombini, è stato organizzato l'open day in cui i visitatori sono stati invitati ad assistere alle presentazioni dei progetti svolti dalle classi. Noi, con la nostra classe, nel corso del primo quadrimestre, la 3^a media di Pratulungo, abbiamo affrontato il lavoro relativo a due progetti: "Sano Chi Sa" e "Nella Prossima Vita Farò."

Il progetto Sano chi sa propone di adottare uno stile di vita sano e sportivo seguendo due concetti principali: fornire quotidianamente al proprio corpo tutto il nutrimento necessario e tenerlo in

esercizio almeno per un'ora al giorno. Abbiamo trattato anche il tema sugli stili di vita e i mass media. Abbiamo analizzato e smontato alcuni spot pubblicitari di prodotti alimentari mediante alcune domande per sviluppare il nostro senso critico nei confronti del messaggio pubblicitario. Lo scopo del progetto è stato quello di incentivare ad avere una sana alimentazione ma nello stesso tempo a tenere il proprio corpo in movimento e ad avere maggior consapevolezza di ciò che mangiamo giornalmente e degli alimenti che acquistiamo senza farci influenzare dalle "immagini vincenti" della

pubblicità. È stato presentato in occasione dell'open day, da alcuni di noi, attraverso la proiezione di un power point.

Nel progetto Nella prossima vita farò abbiamo affrontato il tema dell'inquinamento causato dalla plastica. Lo scopo del progetto era far capire i danni che il fenomeno provoca all'ambiente e a noi esseri viventi. Attraverso il riciclo di bottigliette di plastica abbiamo prodotto oggetti utili come lampade, porta cellulari, vasi, portapenne e oggetti ornamentali quali draghi, fiori, palline di Natale, pupazzi di neve.

I prodotti migliori sono stati esposti in

alcune sale della sede centrale e sono stati molto apprezzati dai visitatori.

Tali progetti ci hanno trasmesso emozioni intense ma soprattutto ci hanno insegnato i valori del rispetto dell'ambiente e di noi stessi. Invitiamo, dunque, le future classi a partecipare a tali iniziative per avere la consapevolezza dei problemi che riguardano l'ambiente e una corretta alimentazione.

In conclusione, la giornata dell'open day ci ha dato molte soddisfazioni perché tutti i presenti hanno apprezzato il nostro lavoro.

3 Media Pratulungo

COME SCOPRIRE LE FAKE-NEWS

Negli ultimi tempi, le fake-news si verificano continuamente.

Si tratta di notizie false che i cyber-bulli utilizzano per offendere.

Ecco dei suggerimenti per capire se le notizie sono vere o false.

- Se le notizie contenute nei titoli sono esagerate, probabilmente sono false.
- Se l'URL è molto simile ad un altro URL vero, probabilmente la notizia è falsa.
- Fai ricerche su l'URL e se è un'organizzazione che non conosci, vai sulla sezione "informazioni" di quel sito.
- Se l'impaginazione di un sito è strana o con errori di battitura, leggi con prudenza.



Di: Seminara, De Santis (5A Fossacesia)

• Spesso le notizie false contengono foto o video ritoccati. Fai delle ricerche per verificarne l'origine.

• Ricordati di controllare le date e la cronologia che potrebbero non avere senso.

• Se l'autore non ha testimonianze e non fa riferimento ad altre persone e non ne indica il nome, la notizia è probabilmente falsa.

• Se altri siti non propongono la stessa notizia, è probabile che sia falsa.

• A volte la notizia potrebbe essere uno scherzo però controlla sempre se la fonte rivela lo scopo umoristico.

• Alcune notizie sono intenzionalmente false come quelle dei cyber bulli. Condividi la notizia solo se sei sicuro che sia vera.

Laboratorio di scrittura creativa della 2B di Pratolungo

In questi primi mesi dell'anno la classe 2 B il venerdì ha potuto realizzare un laboratorio di scrittura creativa. Partendo prima dal semplice utilizzo dei cinque sensi (un suono particolare per stimolare l'invenzione di una storia o il toccare materiali diversi per viaggiare con il pensiero) i piccoli scrittori sono arrivati poi alla costruzione di piccoli racconti con il teatrino di marionette. Giocando con alcuni dei personaggi del teatrino sono arrivati a drammatizzare una breve storia e successivamente a trascriverla. Questa che segue ne è un esempio.

IL RANOCCHIO E LE TARTARUGHE

Il ranocchietto Remo invita le tartarughe Altea e Collaruga a prendere un tè a mezzogiorno, nella sua casa-foglia.

Remo si agita perché le tartarughe sono troppo lente e arrivano tardissimo.

Mette tutto a soqquadro, così quando arrivano Altea e Collaruga mettono tutto a posto.

Poi arriva il temporale e Collaruga cade dalla casa-foglia, ma Remo la salva.

Finisce il temporale, tutti si abbracciano e si salutano per il prossimo incontro.



Consigli per la lettura Il GGG - di Roald Dahl

Il libro parla di Sofia, una bambina orfana che durante "l'ora delle ombre" si sveglia per aver sentito un rumore molto leggero. Si affaccia alla finestra e vede un uomo misterioso molto alto che la rapisce e la porta via da Londra. Dopo molto tempo l'uomo si ferma, entra in casa e mette Sofia su un tavolo gigante: si presenta

con il nome di G.G.G. (Grande Gigante Gentile). Sofia pian piano capisce che il gigante non vuole farle del male, e le offre il suo aiuto per catturare gli altri giganti del paese che mangiavano i bambini. Insieme, con l'aiuto dei sogni che ogni giorno il gigante catturava, escogitano un piano che coinvolge persino la regina d'Inghilterra...

A noi il libro è piaciuto molto, dato il linguaggio buffo del gigante e il suo comportamento, e lo consigliamo perché ci ha trasmesso molte emozioni e ci ha reso felici.



Classe IA secondaria - Pratolungo

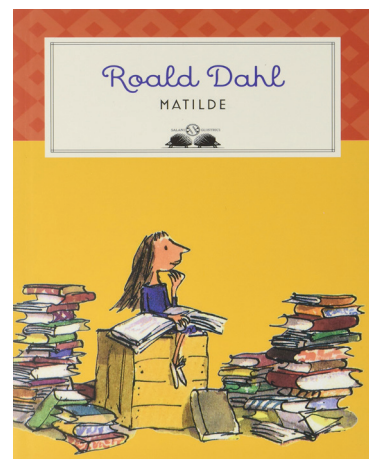
Consigli per la lettura Matilde - di Roald Dahl

Il libro parla di una bambina di nome Matilde che era particolarmente intelligente, in quanto aveva un dono speciale che riguardava il suo cervello mitico. All'età di 4 anni aveva già divorato tutti i libri della biblioteca pubblica. La famiglia invece era pigra e non voleva affatto che lei studiasse e leggesse, anzi la costringeva a guardare la tv e voleva che giocasse soltanto senza fare mai i compiti,

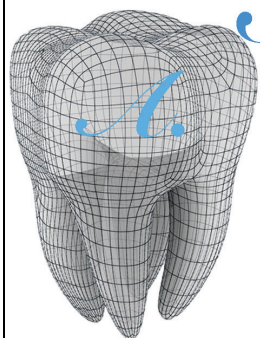
proprio come il fratello. Per questo Matilde odiava i suoi genitori. Frequentava la classe prima della scuola primaria, e durante le lezioni si annoiava perché sapeva già tutto. Aveva una maestra gentile e una cattiva: la maestra più sensibile si chiamava Betta Dolcemiele e voleva far passare Matilde alla scuola successiva; invece la signorina Spezzindue voleva che rimanesse nella sua classe. Dopo tante peripezie Matilde

riuscirà a ritrovare la serenità grazie all'affetto di una persona che la stima davvero.

Noi consigliamo questo libro perché è adatto ai ragazzi della nostra età, in quanto usa un linguaggio semplice ed è divertente, e soprattutto la storia di Matilde è molto interessante e secondo noi bellissima



Classe IA secondaria - Pratolungo



**Studio Odontotecnico
Andrea Di Fiore**
Specializzato in protesi mobili
progettazione Cad Dws
Tel. 329-3639499



Via A. Marvelli, 36 - Roma

Recensioni

Generazioni a confronto

“Generazioni a confronto”, è questo il titolo che noi, alcune ragazze della 3° A abbiamo deciso di dare al nostro articolo contenente le interviste di cinque nostri professori: la prof. Ceriello, la prof. Marzullo, la prof. Di Lorenzo, la prof. Bono e il prof. Padula, abbiamo provato ad immaginare come erano le città durante la loro infanzia, negli anni 70.

Abbiamo posto le seguenti domande:

- Quali sono gli aspetti positivi dei paesi e delle città in cui ha passato la sua infanzia?
- Cosa ne pensa delle città moderne?
- Come ha vissuto il cambiamento?
- Che tipologia di città o paese preferisce?
- La tecnologia è stata un'innovazione positiva o negativa?

Alla prima domanda la maggioranza ha risposto che, sia nei paesi che nelle città,

c'erano molte meno persone e il modo di vivere era meno caotico. Prima si respirava aria pulita, si sentiva l'odore dell'olio che utilizzava il meccanico per aggiustare la bicicletta, era piacevole passeggiare per le strade, senza smog; non c'erano grandi negozi, solo piccole botteghe. I bambini si chiamavano a vicenda dal balcone e andavano a giocare per le strade; si giocava tutti insieme, a campana, con le biciclette, i maschi con la palla e le bambine con le bambole.

Il prof. Padula rispondendo alla seconda domanda ha dichiarato che le città moderne non hanno cuore, sono fredde e spigolose; invece, le altre professoressa intervistate, le considerano accoglienti ed efficienti, paragonate al progresso, ma con dei problemi legati soprattutto

alla vita frenetica e alla mancanza di comunicazione e di rapporti umani.

La terza domanda relativa al sentimento comune di nostalgia per i tempi passati, i professori hanno comunque vissuto il cambiamento in maniera positiva perché avvenuto gradualmente.

Solo la professoressa, Bono, alla quarta domanda ha risposto di preferire le città di oggi, mentre tutti gli altri danno la loro preferenza alle città ed ai paesi della loro infanzia.

Infine, all'ultima domanda, tutti gli intervistati pensano che la tecnologia sia un'innovazione decisamente positiva che può apportare vantaggi solo se ben usata, però **DOBBIAMO IMPARARE A GESTIRLA E NON FARCI DOMINARE DA ESSA.**

In conclusione, possiamo dire che i nostri insegnanti con i loro ricordi e con il loro affetto per i luoghi nei quali sono cresciuti, hanno suscitato in noi la curiosità e la voglia di immaginare come fosse la realtà degli anni '60 e '70. Chissà se, con lo sviluppo tecnologico che abbiamo a disposizione, un giorno di questi non sia possibile tornare a rivivere proprio quegli anni.

*By-Chiara Manno
Greta Incitti
Ludovica Perfetto
Gabriella Delli Veneri
Denise Vellone,
Alicia Cano
Brigitta Nicolè
Pina Tramacere*

Ancora Scacchi!

Pratolungo. Eccoci!!!!!! Siamo quasi pronti, in attesa del prossimo torneo Provinciale di scacchi gli allenamenti e lo studio sono sempre più

avvincenti. Per far esprimere al meglio le potenzialità dei giovani atleti si sono organizzati dei tornei interni alle due classi quarte del plesso, dove ognuno ha dato il meglio di sé,

con divertimento e spirito di squadra. Oggi si è tenuta la premiazione delle migliori giocatrici del torneo femminile tra le classi. Il tutto al fine di motivare a fare bene, per arrivare al campionato Provinciale con

squadre ben allenate, pronte a giocare con determinazione, fierezza e fair play. Il gioco degli scacchi sempre più appassiona e interessa i bambini delle classi quarte.



Farmacia Ceccarelli
SALUTE & BENESSERE

www.farmaciacecarelli.com



SERVIZIO E ASSISTENZA
A DOMICILIO GRATUITO



CENTRO BENESSERE
Dal puro relax alle
tecnologie più avanzate



PRENOTA PRODOTTI
E SERVIZI CON WHATSAPP
Tel. 392 8554000

Via Bartolo Longo,7 ☎06 41.12.728 📞392 8554000 ✉info@farmaciacecarelli.com

«Il nostro unico scopo è prenderci cura di voi»